



2.440 milioni di €
Valore economico distribuito



5
Aree intervento per
progetti sociali



91%
Manager locali ossia nati nel Paese
in cui lavorano per Brembo





Il benessere delle comunità locali

La nostra priorità
è sostenere i territori
in cui operiamo



Il benessere delle comunità locali. La nostra priorità è sostenere i territori in cui operiamo

8.1 Creare opportunità per il territorio

Da oltre 50 anni Brembo contribuisce direttamente e indirettamente allo sviluppo economico dei territori e di molte comunità nel mondo di cui il Gruppo è entrato a far parte nel corso del proprio percorso di espansione a livello globale. Un percorso nato dalla volontà di mantenere una forte vicinanza geografica ai mercati di riferimento dell'Azienda e ai poli produttivi dei Clienti in cui vengono realizzati i veicoli e le motociclette che montano sistemi frenanti del Gruppo.



In particolare, l'espansione di Brembo nei diversi Paesi del mondo è sempre avvenuta tenendo in considerazione precise logiche di sostegno alla crescita economica, sociale e occupazionale dei territori e di responsabilità nei confronti delle comunità locali di riferimento.

Una visione, questa, che trova riscontro nella politica di gestione degli investimenti promossa dall'Azienda, che, in continuità con le linee di sviluppo e ammodernamento seguite fino ad oggi, mira da una parte al rafforzamento della presenza del Gruppo sia in Italia sia nello scenario internazionale e dall'altra alla creazione e allo sviluppo dei distretti manifatturieri nei diversi Paesi in cui opera, garantendo in questo modo occupazione e reddito per le persone che vi lavorano.

Negli anni più recenti i principali programmi di investimento si sono concentrati in Italia (30,0%), Polonia (27,8%), Nord America (19,1%) e in Cina (15,2%), in particolare:

- ▶ in Italia, Brembo ha avviato la realizzazione della nuova "Carbon Factory" di Curno. La nuova struttura nasce con l'obiettivo di integrare in un unico sito produttivo l'intero processo di sviluppo, lavorazione e produzione di manufatti grezzi per la realizzazione di dischi e pastiglie in carbonio utilizzati nel mondo delle competizioni. L'edificio occupa una superficie di circa 7 mila metri quadrati, oltre a 10 mila metri quadrati destinati alle aree verdi, parcheggi e aree di logistica e stoccaggio.

I lavori di realizzazione del sito si sono conclusi nel corso del 2018 e si prevede che le attività produttive arrivino a regime entro la fine del 2019. Ulteriori investimenti effettuati in Italia dal Gruppo hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature volti ad incrementare il livello di automazione della produzione;

- ▶ in Polonia, Brembo ha ultimato il piano di espansione del polo produttivo di Dabrowa Gornicza, avviato nel 2016, grazie alla realizzazione di una terza linea fusoria e all'installazione di nuove linee di lavorazione meccanica su una superficie coperta di ulteriori 22 mila metri quadrati. Il nuovo impianto, che consente un incremento della capacità fusoria a regime di 100 mila tonnellate l'anno, produce sia ghisa "grigia" (utilizzata per i dischi freno) sia ghisa "sferoidale" (utilizzata per le pinze destinate ai veicoli commerciali leggeri) in risposta al costante aumento della domanda di dischi freno e pinze flottanti registrato in Europa;
- ▶ in Messico, a Escobedo, sono terminati nel 2018 i lavori per la realizzazione di una nuova fonderia di ghisa, adiacente allo stabilimento, per la lavorazione e il montaggio di pinze freno. Il nuovo sito si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati ed ha una capacità fusoria a regime di circa 100 mila tonnellate annue. La produzione di entrambi i nuovi siti sarà destinata ai principali costruttori di primo equipaggiamento (OEM) europei, asiatici e americani;

► in Cina, Brembo ha portato a conclusione l'investimento di circa 100 milioni di euro, avviato nel 2016, per la realizzazione del nuovo complesso per la produzione di pinze in alluminio a Nanchino. Il nuovo polo produttivo, all'avanguardia in termini di integrazione e automazione dei processi, occupa una superficie di circa 40 mila metri quadrati e, a regime, avrà una capacità fusoria di oltre 15 mila tonnellate e una capacità produttiva di oltre 2 milioni di pezzi all'anno tra pinze e fuselli. La produzione del nuovo sito sarà destinata ai principali costruttori di primo equipaggiamento (OEM) europei, asiatici e americani presenti in Cina con stabilimenti produttivi.

Allo stesso modo Brembo, rappresentando per molte imprese della filiera di fornitura un interlocutore affidabile con cui svilup-

pare partnership e crescere nel tempo, ha contribuito a rafforzare il tessuto imprenditoriale nella sua catena del valore, creando un indotto di fornitura che garantisce ulteriore occupazione e sviluppo tecnologico. Gran parte del valore economico distribuito da Brembo nel 2018 è andato infatti a remunerare e sostenere il sistema di imprese delle filiere di fornitura: complessivamente il Gruppo ha effettuato acquisti per oltre 1.700 milioni di euro. Oltre 460 milioni di euro sono stati distribuiti ai collaboratori di Brembo nella forma di stipendi, retribuzione variabile e contributi previdenziali.

Gli impatti economici del Gruppo si misurano anche nel sostegno alla spesa pubblica attraverso la compartecipazione al gettito fiscale e nella remunerazione del capitale degli Azionisti, favorendo così ulteriori investimenti.

Valore economico generato, distribuito e trattenuto (migliaia di euro)

	2016	2017	2018
Valore economico generato	2.353.494	2.546.706	2.748.210
Valore economico distribuito	2.058.781	2.235.339	2.440.370
Fornitori	1.504.633	1.608.135	1.748.475
Persone Brembo*	387.640	436.050	465.306
Investitori e Finanziatori	101.807	120.862	148.111
Pubblica Amministrazione	63.494	69.215	76.997
Liberalità e sponsorizzazioni	1.207	1.077	1.481
Valore economico trattenuto	294.713	311.367	307.840

* La voce "valore economico distribuito alle Persone Brembo" include i costi del personale dipendente Brembo e dei collaboratori interinali.

La generazione e la distribuzione di valore economico da parte del Gruppo ha avuto un impatto positivo particolarmente significativo in quei territori caratterizzati da livelli di industrializzazione e di distribuzione della ricchezza inferiori alla media nazionale del Paese. Questo è il caso ad esempio del polo produttivo di Homer negli Stati Uniti e di quello di Ostrava in Repubblica Ceca, che hanno un tasso di occupazione più alto rispetto alla media nazionale.

Proprio a riconoscimento dei benefici indotti dalla presenza di realtà manifatturiere ad alta specializzazione, in un quadro di politiche nazionali di attrazione e sostegno all'innovazione e allo sviluppo industriale, nel 2018 il Gruppo ha ricevuto oltre 23 milioni di euro di contributi pubblici, sotto forma di sgravi fiscali e contributi per la ricerca.



Il contributo allo sviluppo del capitale intellettuale dei territori

Le ricadute di Brembo nelle comunità locali non si misurano solo negli investimenti che vengono canalizzati in quei territori o nelle opportunità di lavoro che lì vengono create: ancora più rilevante per alimentare il loro sviluppo è il contributo del Gruppo alla crescita del capitale intellettuale di quei distretti.

I principali strumenti attraverso cui il capitale di “sapere” Brembo diventa risorsa per i territori sono la formazione del personale e le collaborazioni promosse con diversi istituti di ricerca e di formazione, fra cui il Politecnico di Milano, il Royal Institute of Technology di Stoccolma, l'Università di Padova e l'Università di Trento.

Queste partnership hanno consentito di condividere il patrimonio di conoscenze di Brembo sui materiali, sul sistema frenante, sulle tecnologie e sui processi industriali di fusione e lavorazione meccanica, permettendo allo stesso tempo al Gruppo di sviluppare prodotti altamente innovativi in un'ottica di open innovation in grado di portare beneficio sia per Brembo sia per i territori.

Fra le principali iniziative con cui l'Azienda si dimostra leva per la creazione e la diffusione di sapere e innovazione a livello locale si distinguono:

Lo sviluppo dell'hub per l'innovazione Kilometro Rosso

Brembo ha preso parte, sin dalla fase iniziale, al progetto di creazione di Kilometro Rosso, un distretto nato alle porte di Bergamo - territorio dove l'Azienda ha avuto origine - che svolge il ruolo di catalizzatore di diverse eccellenze nel campo della ricerca, della produzione high-tech e dei servizi all'innovazione attive in diversi settori e specialità.

L'obiettivo di questo hub della conoscenza è creare un punto di aggregazione fra imprese dalla forte propensione innovativa, istituzioni scientifiche e centri di ricerca e sviluppo, con l'intento di favorire la diffusione di know-how specialistico tra realtà

operanti in varie industrie, accrescendo notevolmente la capacità dei soggetti partecipi di generare innovazione di prodotto, processo e servizio.

Kilometro Rosso è oggi uno dei principali parchi scientifici italiani, accreditato già dal rapporto CENSIS 2009 come una delle prime 10 iniziative d'eccellenza per l'innovazione in Italia. Brembo ha localizzato al suo interno - oltre alla sede centrale di Gruppo - anche un Centro di Ricerca per la meccatronica, sensoristica e meccanica e i laboratori della Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes, una joint-venture creata con SGL Group.

Per maggiori informazioni: www.kilometrorosso.com

Bollino di qualità di Confindustria per l'alternanza scuola-lavoro

Nel 2018, Brembo ha ricevuto il Bollino di qualità di Confindustria, insieme ad altre 36 aziende bergamasche, per le attività di alternanza nelle scuole.

Questo riconoscimento mira a valorizzare i progetti di alternanza posti in atto dalle aziende, che si sono maggiormente distinti per la capacità di innescare collaborazione virtuose con le scuole del territorio. L'ottenimento di tale bollino sottolinea dunque l'impegno di Brembo nella creazione di alleanze strategiche volte alla costruzione di relazioni formative con gli istituti scolastici.

Queste alleanze consentono inoltre di promuovere la diffusione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, rispondendo concretamente a esigenze che sono maturate in un momento di cambiamento profondo della scuola.

L'Accademia del Freno insieme al Politecnico di Milano

Brembo, in collaborazione con il Politecnico di Milano, ha attivato dal 2014 l'Accademia del Freno, un'iniziativa di alta formazione tecnico-scientifica nell'ambito dei sistemi frenanti che si propone di integrare il curriculum accademico degli studenti del Dipartimento di Ingegneria del Politecnico di Milano.

L'Accademia prevede un ciclo di lezioni e di incontri in Università e in Azienda con il coinvolgimento di manager e specialisti del Gruppo, che mettono a disposizione degli studenti il proprio bagaglio di conoscenze e know-how, spaziando dalla progettazione del disco freno e delle pinze per freni a disco, ad approfondimenti sui materiali d'attrito, sul calcolo termico e strutturale e sui processi di testing e validation.

L'obiettivo di questa partnership è preparare nuovi specialisti del sistema frenante, formando futuri professionisti del settore.

Il sostegno agli istituti tecnici del territorio

Le partnership del Gruppo con il mondo dell'istruzione non sono rivolte unicamente all'ambito universitario.

È infatti importante per Brembo avvicinarsi alle future generazioni già a partire dalle scuole del ciclo d'istruzione secondaria, per poter favorire l'orientamento e l'avvicinamento dei migliori talenti al settore della meccanica.

La valorizzazione del design automobilistico

Il Gruppo, in collaborazione con la rivista Auto&Design, ha contribuito alla rinascita del premio "Car Design Award", prestigioso riconoscimento assegnato a Torino, volto a valorizzare il disegno industriale nel settore automobilistico, premiando i designer che si sono distinti per le innovazioni nelle categorie vetture di serie, prototipi e showcar, miglior evoluzione e coerenza con l'immagine di marca.





8.2 Lo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali

Brembo ha instaurato nel corso degli anni un forte legame con i territori in cui è presente, prestando attenzione alle necessità che questi esprimono e delineando un percorso di sviluppo e crescita congiunta. Un percorso che porta il Gruppo a sostenere concretamente numerosi progetti e iniziative a supporto delle comunità locali nelle aree di maggiore bisogno sociale.

Per garantire una gestione strutturata e strategica delle iniziative filantropiche, il Gruppo ha istituito a livello centrale il Comitato Sponsorizzazioni socio-culturali e Donazioni. Tale organo riunisce periodicamente i responsabili delle principali funzioni aziendali con l'obiettivo di definire i criteri, Linee Guida e priorità su cui incentrare l'attività di sponsorizzazione e donazione in ambito sociale e culturale, determinare il budget annuale dedicato a queste attività, valutare progetti e iniziative da sostenere, nonché monitorare la coerenza e l'efficacia dei progetti promossi.

Al fine di garantire una vicinanza sempre maggiore alle comunità locali e comprendere appieno le loro necessità, il Gruppo coinvolge attivamente nelle attività di ascolto e di supporto allo sviluppo socio-culturale dei territori anche i Country General Manager di Brembo che, in coerenza alle priorità definite dal

Comitato, rilevano le esigenze locali e definiscono modalità idonee di sostegno alle comunità.

Anche nel 2018 il Gruppo Brembo ha confermato il proprio impegno nello sviluppo di diversi progetti e iniziative sociali a sostegno delle comunità locali. In particolare il Gruppo ha promosso nel corso dell'anno iniziative lungo le cinque aree di intervento, considerate quali prioritarie da Brembo:

- **Sociale e tutela dell'infanzia**
- **Istruzione, formazione e ricerca**
- **Arte e cultura**
- **Sport**
- **Progetti sociali nel mondo**

Rispetto a quest'ultima area d'intervento, in cui si esprime la volontà del Gruppo di essere protagonista attivo nei contesti e nelle situazioni che in prospettiva internazionale emergono come di maggiore urgenza, nel triennio 2016-2018 hanno avuto particolare rilevanza tre progetti, due in India e uno in Italia, che vedono Brembo nel ruolo di promotore diretto delle iniziative, realizzate attraverso la ricerca attiva di collaborazioni con il mondo del no profit.

Casa del Sorriso

Dalla collaborazione tra Brembo e CESVI, Organizzazione Non Governativa impegnata nel sostegno allo sviluppo e nella lotta alla povertà, è nata nel 2017 la "Casa del Sorriso" di Pune, in India.

La Casa del Sorriso ha l'obiettivo di sostenere donne e bambini in situazioni di forte vulnerabilità e consiste in un centro servizi all'interno di un edificio in muratura situato a Bibwedi e in tre centri educativi per bambini e ragazzi in zone degradate della periferia. All'interno di questo hub di servizi e nei centri educativi opera la ONG locale Swadhar, che coordina sul territorio le attività di accompagnamento psicologico, orientamento legale, assistenza medico-sanitaria e avviamento professionale per le donne e programmi di sostegno alle giovani mamme. A favore dell'istruzione e della tutela dell'infanzia, Swadhar promuove attività per bambini e ragazzi dai tre anni fino all'adolescenza.

I bambini, suddivisi in gruppi classe in base all'età, frequentano quotidianamente le aule dei tre centri educativi in spazi ben strutturati e ricchi di materiale didattico e prendono parte ad un programma volto a favorire l'alfabetizzazione, il sostegno allo studio, l'educazione civica e la sana e corretta alimentazione. Ciascuna classe è dotata inoltre di un piccolo spazio adibito a biblioteca dove i bambini possono prendere in prestito dei libri di testo da leggere a casa.

Nei tre centri educativi sono inoltre attivi programmi a favore della formazione professionale di giovani donne, quali corsi di sartoria, parrucchiera ed estetista con rilascio di un attestato di partecipazione riconosciuto.

Il nuovo obiettivo del Gruppo è replicare il progetto nell'area di Pimpri, più vicina allo stabilimento Brembo, e promuovere

in questo modo il più ambizioso progetto di aprire un vero e proprio “Villaggio del Sorriso” Brembo. Un villaggio modulabile per donne e bambini che possa crescere nel tempo, in cui allestire aule scolastiche e di formazione professionale quali un laboratorio di lavorazione meccanica e uno di sartoria - in collaborazione con “I was a Sari” per i giovani che vivono in condizioni di difficoltà.

In parallelo è continuato il sostegno di Brembo alle Case del Sorriso CESVI in Tamil Nadu, sempre in India, dove, con il contributo del Gruppo, sono stati realizzati interventi di manutenzione e ampliamento delle strutture esistenti ed elargiti

servizi più ampi. A titolo esemplificativo, il Gruppo ha promosso da un lato lo svolgimento di diverse iniziative di formazione ed educazione a favore dei giovani, dall’altro ha organizzato nelle diverse strutture una serie di interventi volti a migliorare le condizioni di salute dei bambini ospitati nelle Case del Sorriso, grazie a visite mediche specialistiche e alla distribuzione di alimenti sani e nutrienti.

Infine, è stato fondamentale nella realizzazione di questo progetto il contributo attivo del team locale di Brembo Brake India e di Cristina Bombassei, che hanno visitato regolarmente le strutture contribuendo con il loro tempo, impegno e dedizione al successo e alla crescita della Casa del Sorriso.



I was a Sari

Il “Sari” è il tradizionale indumento femminile indiano che si tramanda da secoli nella cultura locale e “I was a Sari” è uno dei progetti sociali che Brembo sostiene dal 2015. È un’impresa sociale, con sede a Mumbai, fondata da un imprenditore italiano con l’obiettivo di migliorare la vita delle donne indiane delle classi sociali ed economiche più svantaggiate. Le donne di “I was a Sari” realizzano artigianalmente accessori di moda - collane, braccialetti, borse, stole - utilizzando stoffe di Sari riciclati o tessuti indiani pregiati che vengono selezionati e controllati nel nuovo centro logistico di Mumbai. In questa struttura, immerse nei colori unici dei tessuti, un gruppo di donne seleziona le pezze, effettua il controllo qualità e si occupa del taglio dei Sari più pregiati.

Prima di essere spediti ai clienti, ai prodotti realizzati nei tre centri di sartoria, che impiegano circa 60 artigiane, viene apposta l’etichetta personalizzata con la descrizione del prodotto.

Nel 2018, grazie all’intervento di Brembo, sono stati realizzati importanti interventi di restauro e messa a norma dei locali dedicati alla produzione degli articoli di “I was a Sari”. In particolare, tali interventi hanno riguardato: la coibentazione del soffitto, il rinnovo del sistema di areazione, l’installazione di nuovi infissi che consentono il passaggio di più luce naturale, l’imbiancatura degli spazi e il restauro della sala ricreativa dedicata ai figli delle sarte che, terminata la scuola, hanno la possibilità di intrattenersi, in attesa

che la madre termini il proprio turno di lavoro, all’interno di un luogo sicuro e alla presenza di un’educatrice. Grazie a questi interventi, Brembo garantisce alle donne di “I was a Sari” di lavorare all’interno di strutture confortevoli e dotate di tutti i requisiti di sicurezza. Alle donne indiane, attraverso l’insegnamento del mestiere di sarta specializzata, viene così garantito un salario dignitoso e regolare, fornendo loro un prezioso strumento di indipendenza. Grazie al contributo di Brembo è stato possibile trasformare un progetto sociale di women empowerment in un’attività di “social business” indipendente.

L’iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo e partecipazione dalle persone di Brembo, che hanno potuto acquistare i prodotti “I was a Sari” nei “Temporary Shop” allestiti presso i tre poli produttivi italiani del Gruppo per promuovere tra i dipendenti la conoscenza e le finalità di “I was a Sari”, anche grazie alla presenza di un’etichetta che riporta una descrizione dettagliata del progetto sui diversi capi in vendita.

I progetti “Casa del Sorriso” e “I was a Sari” hanno ottenuto il premio Impresa Award, istituito dalla Camera di Commercio Italo-Indiana, per la categoria “Community Development (Society) Awards 2017” dedicato alle iniziative aziendali che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo delle comunità locali indiane. I due progetti sono stati giudicati i migliori tra oltre 50 iniziative presentate da altrettante imprese italiane e indiane.



SOSTeniamoci

Nel contesto dell'attuale crisi dei migranti e profughi di guerra che cercano rifugio in Europa approdando in Italia e nei Paesi del Sud Mediterraneo, Brembo ha avviato, oltre a quella già sopra citata, una ulteriore collaborazione con l'ONG CESVI: il progetto SOSTeniamoci.

Si tratta di un percorso biennale di aiuto al raggiungimento dell'autonomia socio-economica per un gruppo di 23 minori stranieri non accompagnati o neo-maggioresenni, residenti nell'area di Bergamo. I ragazzi, selezionati in base alla forte motivazione e al desiderio di costruirsi una vita in Italia, sono supportati non solo dal punto di vista psicologico, ma con percorsi formativi individuali finalizzati a migliorare le loro potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro.

I giovani inseriti nel progetto partecipano ad un programma di orientamento e di formazione professionale, di lingua italiana specialistica e di educazione civica, appositamente definito in base alle loro attitudini e aspirazioni. Possono così rafforzare le loro capacità e competenze nell'arco del progetto educativo, che culmina con un'opportunità di tirocinio e formazione sul lavoro in varie aziende del territorio.

A novembre 2018 si è svolta presso la sede Brembo di Stezzano la cerimonia di consegna ai 23 giovani stranieri provenienti da Egitto, Albania, Nigeria, Gambia, Costa d'Avorio, Pakistan, Bangladesh e Senegal dei diplomi attestanti i traguardi raggiunti durante il proprio percorso biennale di formazione, volto all'integrazione ed al raggiungimento dell'autonomia socio-economica.

Per alcuni di loro si sono inoltre aperte le porte del mondo del lavoro grazie all'ottenimento di contratti di apprendistato o tirocinio. La nuova edizione del progetto SOSTeniamoci, avviata ad ottobre 2018, coinvolgerà 20 ragazzi ai quali verranno fornite solide basi formative e lavorative per costruire al meglio il proprio percorso di vita.

Un cortometraggio, "NumerUomini", è stato realizzato dal regista Gianfranco Ferraro, per raccontare, attraverso un linguaggio fiabesco, la storia dei ragazzi di SOSTeniamoci.

Cortometraggio "NumerUomini"

Il video ripercorre il tema della migrazione nei suoi momenti più drammatici: dall'abbandono della terra d'origine al viaggio vero e proprio, che finisce per trasformare le persone in numeri.

I ragazzi diventano infatti parte di masse senza identità, esposte alla crudeltà di trafficanti senza scrupoli e destinate quasi sempre alle carrette del mare. Il cortometraggio mostra come da un'esperienza dolorosa possa nascere un'opportunità di riscatto e racconta, in maniera suggestiva ed efficace, come i ragazzi riescano a riacquistare la dignità attraverso un percorso progressivo che permette loro di tornare a percepirsi come persone dopo essere stati considerati dei numeri durante il processo migratorio.

"NumerUomini" ha ricevuto una menzione speciale durante la Cerimonia di Premiazione dei Globi D'oro della Stampa Estera il 13 giugno 2018 a Roma.



Per approfondire

Numeruomini





Brembo supporta le comunità in cui è presente anche attraverso iniziative locali incentrate sulle seguenti priorità:

Sociale e tutela dell'infanzia. In questo ambito Brembo sostiene con un contributo annuale il progetto “Giocamico” dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Giocamico consiste in un sostegno psicologico ai piccoli pazienti in forma di attività ludica preparatoria alla sala operatoria e agli esami diagnostici. I bambini possono così conoscere in modo delicato il proprio percorso di cura: la sala operatoria diventa un’astronave e l’intervento un viaggio avventuroso. Grazie a suoni, immagini e simulazioni, la cura non viene solo raccontata, ma vissuta. L’attività ludico-psicologica di Giocamico è oggi disponibile, anche grazie a Brembo, in tutti i reparti pediatrici.

Istruzione, formazione e ricerca. Assecondando la propria natura di azienda fortemente votata all’innovazione, Brembo sostiene progetti di ricerca scientifica in diversi ambiti di applicazione e supporta varie iniziative legate all’istruzione e formazione dei giovani. In particolare, il Gruppo ha rinnovato il sostegno e la collaborazione con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, uno dei maggiori centri della ricerca biomedica e farmacologica in Italia. Inoltre nel corso del 2018 Brembo ha finanziato, su base triennale, due borse di studio per il corso di dottorato in “Economia e diritto dell’impresa” organizzato presso l’Università degli Studi di Bergamo.

Arte e Cultura. Da sempre Brembo incoraggia la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dei territori in cui è presente, oltre a promuovere la cultura italiana nel mondo. In questo ambito nel corso del 2018 il Gruppo, oltre a sostenere la Fondazione Teatro alla Scala attraverso la sponsorizzazione della Tournée in Cina e ad Amburgo del Teatro, ha confermato il proprio supporto alla Fondazione Accademia Carrara di Bergamo, grazie al sostegno alla mostra dedicata a Raffaello Sanzio svoltasi a maggio 2018.

Sport. Brembo crede fortemente nell’importanza delle discipline sportive quale elemento educativo e aggregativo per i giovani. Per questo, sin dal 2003, sponsorizza una squadra di pallavolo femminile italiana locale, il “Brembo Volley Team”.

Inoltre dal 2017 Brembo sponsorizza il Settore Giovanile dell’Atalanta, in coerenza con l’impegno nel supportare le eccellenze del territorio, in un’ottica di condivisione di valori utili nel mondo dello sport come in quello del lavoro, quali lo spirito di squadra e di sacrificio, la spinta al miglioramento continuo, la lealtà nella competizione e il gusto per le sfide.

Nell’ambito della sponsorizzazione del settore giovanile dell’Atalanta, Brembo sostiene il progetto “La scuola allo Stadio”. Tale programma è rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie e del primo biennio delle superiori e ha come obiettivo di educare i ragazzi al rispetto delle regole, al fair play e alla lotta al razzismo. Nel corso dell’anno il progetto ha coinvolto oltre 1.500 studenti e 150 insegnanti provenienti da 74 classi di istituti scolastici diversi. Questa iniziativa permette di unire il mondo del calcio e della scuola in un percorso formativo che coniuga visite educative nei diversi luoghi dello stadio ad attività scolastiche mirate all’apprendimento dei valori dello sport e della convivenza civile.

Premio Brembo

Nel corso del 2018 Brembo ha conferito il “Premio Brembo” ai 12 studenti del vivaio dell’Atalanta - otto ragazzi e quattro ragazze - ritenuti i più meritevoli non solo sotto l’aspetto sportivo ma anche alla luce dei loro risultati scolastici e di comportamento di fair play in campo.

